



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DATA 28//10/2022

CLASSE 5 C LINGUISTICO

DOCENTE FAZIO GIACOMA ANTONIA MATERIA RELIGIONE

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO - II BIENNIO - VANNO)

“L’Insegnamento della Religione Cattolica risponde all’esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del Popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l’IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell’esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L’IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell’area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell’area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l’interpretazione della realtà, sia nell’area logico argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell’area storico umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l’attribuzione di senso, all’area scientifica, matematica e tecnologica. L’insegnante si propone di condurre gli alunni a comprendere la natura dell’esperienza religiosa, investigando il rapporto tra domande esistenziali e ricerca umana delle risposte, per individuare la specificità delle risposte religiose; di valorizzare l’esperienza religiosa e culturale dell’ebraismo come paradigma storico del rapporto uomo-Dio e di condurre gli alunni a scoprire il fondamento ontologico della dignità – valore della persona, criterio etico fondamentale, e ad essere consapevoli della necessità di acquisire la maturità morale per agire responsabilmente.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 alunni 10 maschi e 12 femmine. Per quanto riguarda la socializzazione, la classe ha raggiunto un buon livello. Il comportamento complessivamente è buono. Quasi tutti collaborano in modo adeguato. La maggior parte degli alunni partecipa con interesse assiduo e un discreto impegno. Dall’analisi della situazione di partenza è emerso che gli alunni sono in possesso di una buona cultura religiosa. Conoscono i contenuti essenziali della religione cattolica.

A questo punto gli interventi si programmano in modo da superare le carenze culturali e favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti. Sulla base di quanto detto viene stilata la programmazione.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE/ABILITÀ/COMPETENZE

CONOSCENZE (SAPERI) <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>
Conoscere le posizioni etiche (laiche e cattoliche) rispetto ai temi dell’aborto, della	Riconoscere il valore di criteri etici da applicare alla realtà economica - Presentare il contributo	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone	SETTEMBRE/ OTTOBRE NOVEMBRE



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

<p>procreazione assistita, delle biotecnologie, dell'eutanasia e della donazione degli organi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contributo alla riflessione offerto dalla Chiesa e dalle religioni - Definire gli atteggiamenti responsabili verso l'ambiente 	<p>alla riflessione sulla realtà economica offerto dalla dottrina Sociale della chiesa Cattolica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare per adottare comportamenti equi e solidali -Distinguere la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale. 	<p>correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p>	
<p>Conoscere i criteri dell'etica applicata alla politica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere aspetti negativi e positivi della globalizzazione 	<p>Illustrare le diverse posizioni etiche nell'ambito dei temi di bioetica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. 	DICEMBRE /GENNAIO
<ul style="list-style-type: none"> - Definire la realtà dello sviluppo e del sottosviluppo - Conoscere i criteri etici e le attività per un'economia equa. 	<p>Riconoscere le azioni attuabili per un intervento responsabile ed a tutela della realtà creata</p>	<p>Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano</p>	FEBBRAIO MARZO
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. 	<p>Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano</p>	APRILE GIUGNO MAGGIO

ATTIVITÀ

Incontri con testimoni di fede, volontari del servizio sociale e con missionari laici.

Visite territoriali: Museo Diocesano, mostre che rappresentano il Sacro nella cultura e nella tradizione

METODOLOGIE

Induttivo – deduttivo -lezione frontale – brainstorming – problem - solving – lavoro in coppie – attività laboratoriali – lavoro di gruppo per fasce di livello – lavoro di gruppo per fasce eterogenee - metodo



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

sperimentale e della ricerca - Lettura ed interpretazione di testi letterari e biblici- Lettura dei libri di testo- Visione ed analisi di film e documentari.

Si promuoverà la visione di filmati, documentari, Treccani, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, etc

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, Documenti conciliari, LIM, **Piattaforma G-Suite**, Video e filmati

VERIFICHE

- . Verifiche relative agli obiettivi di apprendimento
- .Verifiche formative in itinere
- .Verifiche sommative alla fine di ogni quadrimestre

Tipologia di verifiche effettuate:

- .Osservazioni sistematiche durante le attività per verificare il livello di partecipazione, l'autonomia operativa, l'interazione con i compagni e gli insegnanti.
- .Colloqui per la verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di esporre verbalmente con proprietà e ordine logico (relazione su attività svolte – interrogazioni).

Si potrà svolgere una verifica scritta secondo le tipologie ritenute più idonee; a guisa d'esempio, si citano:questionari/quiz con google moduli, prove strutturate e semistrutturate. Ogni forma di verifica assumerà pertanto un valore diagnostico e formativo

VALUTAZIONE

- .Livello di partenza
- .Dati desunti dalle verifiche orali e scritte
- .Comportamento
- .Interesse
- .Partecipazione
- .Impegno
- .Grado di maturazione
- .Acquisizione delle competenze

EDUCAZIONE CIVICA ARGOMENTO Lavorare: un dovere morale ma anche un diritto

*Il Docente
Giacoma Antonia Fazio*